Anno XXII. Venerdì 26 Febbraio 1869 N. 46

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
la Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 23 febbraio nella sua parte ufficiale contiene:

R. decreto con cui sono soppressi alcuni comuni della provincia di Milano.

R. decreto concernente le spese pagabili dai contabili dipendenti dalle Direzioni generali delle gabelle, delle poste e dei telegrafi.

Nomine nel personale della guerra e dei lavori pubblici.

Decreto ministeriale con cui alle sei esposizioni di Firenze, Bologna, Milano, Torino, Napoli e Palermo pei semi serici è aggiunta quella di Venezia, che dovrà aprirsi nell'epoca stabilita per le altre, cioè nel novembre 1869.

— E quella del 24 corr.:

R. decreto del 17 gennaio con cui è soppresso il comune di Concesa ed è riunito a quello di Trezzo sull'Adda.

R. decreto 24 gennaio con cui sono soppressi i comuni di Castiraga da Reggio e di Vidardo che sono aggregati a quello di Marudo.

R. decreto 10 gennaio con cui vengono approvate alcune modificazioni introdotte nello Statuto del Banco di Sicilia.

Nomine di Sindaci in 107 comuni del regno.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 25 Febbraio 1869

Presidenza *Mari*.

D'Ondes Vito svolge un suo progetto per la libertà dell'insegnamento e delle professioni. Morelli Salvatore lo combatte.

Il ministro dell'istruzione aderisce a che sia presa in considerazione, ribattendo però i ragionamenti del proponente. Il progetto è preso in considerazione.

Si approvano senza discussione gli articoli del progetto per un'aggiunta alla classificazione delle strade nazionali.

Ripresa la discussione del bilancio degli interni, è respinta la proposta di Mellana per la riduzione di 30 mila lire sul capitolo 10, che viene approvato con vari altri capitoli. In Comitato la Camera approvò i progetti per la iscrizione di obbligazioni della Società della ferrovia Torino-Cuneo Saluzzo, quello per il prolungamento sino a Venezia del servizio marittimo tra l'Italia e l'Egitto e due altri d'interesse locale.

—oO Oo—

Documenti Diplomatici

Ecco il testo dell'adesione della Grecia alla dichiarazione della Conferenza:

Il ministro degli affari esteri di Grecia al marchese Lavalette, ministro degli affari esteri di Francia, presidente della Conferenza di Parigi.

Atene, 6 febbraio 1869.

Signor ministro.

Il mio predecessore mi ha rimesso la lettera, che vi siete compiaciuto dirigergli il 20 gennaio, e la dichiarazione annessavi in copia dei plenipotenziari delle sei grandi potenze europee, adunati in conferenza a Parigi, affine di esaminare in uno spirito di conciliazione la controversia insorta tra Grecia e Turchia.

Il risultato delle deliberazioni della Conferenza è stato accolto, non potrei dissimularvelo, signor ministro, con un sentimento di penosa emozione dall'intiero popolo ellenico, e la crisi ministeriale, prolungatasi per parecchi giorni, fu causa che in questo intervallo non potesse esser data risposta a vostra eccellenza.

Il Gabinetto di cui ho l'onore di far parte si è fatto un dovere, appena costituito, di prendere in seria considerazione il contenuto della dichiarazione e della vostra comunicazione.

Il Governo del re ha visto con dispiacere che il ministro di Sua Maestà a Parigi non abbia potuto prendere parte ai lavori della Conferenza, a motivo della posizione d'inferiorità fattagli in confronto al plenipotenziario della Turchia.

Di fronte all'unanimità delle sei grandi potenze europee, e alla vostra dichiarazione che i plenipotenziari, spogliando la discussione delle questioni di fatto, non hanno in mira che ricercare le regole di condotta che debbono presiedere ai rapporti tra la Grecia e la Turchia, mi affretto a informarvi che il Governo del re aderisce ai principii generali della giurisprudenza internazionale contenuti nella dichiarazione della Conferenza, ed è deciso conformarvi il suo contegno.

Pregando vostra eccellenza a compiacersi di portare questa adesione a cognizione della Conferenza, voglio sperare che le sei grandi potenze, apprezzando le difficoltà dello stato di cose, terranno conto alla Grecia della sua risoluzione di deferire ai loro voti, e di contribuire dal canto suo alla quiete generale.

Colgo con premura quest'occasione per esprimervi le assicurazioni della mia alta considerazione, colla quale ecc.

Teodoro P. Delyannis.

LA LINEA DEL SEMPIONE

Leggiamo nel giornale la *Gazzetta dei Banchieri*:

Noi ci astenemmo fino ad oggi dal dare la nostra opinione sulla soscrizione attualmente in corso alle *Obbligazioni del Sempione*, perchè crediamo che l'appoggio che si può accordare a qualsiasi sottoscrizione pubblica debba riposare sopra dati e fatti positivi.

Noi veramente avevamo ragione di vedere di buon occhio una tale operazione, e oggi che di questa nostra opinione troviamo la conferma officiale nel rendiconto della seduta dell'assemblea generale dei portatori di titoli della nuova Compagnia della linea d'Italia, inserto nel giornale officiale del governo francese, siamo lieti di poter unire la nostra voce a quella dei nostri confratelli della stampa italiana e dare alla nostra volta e senza riserva tutto l'appoggio della nostra approvazione alla sottoscrizione del Sempione.

Ecco i fatti sui quali basiamo la nostra raccomandazione:

La Nuova Compagnia possiede attualmente un attivo netto di più di 24 milioni, anche riducendo le cifre al di sotto delle più basse stime. Con ciò essa offre una fondata garanzia ai suoi nuovi obbligatarii.

Rimettendo loro in rimborsamento parziale delle loro obbligazioni delle azioni di libero godimento, la Nuova Compagnia fa di essi tanti veri azionisti godenti di tutti i diritti degli azionisti primitivi e cooperanti all'amministrazione della Società.

Essa li fa partecipare così ai beneficii dell'attivazione della linea e a quello insperato ch'essa ha realizzato, acquistando l'attivo dell'antica Società, per 2,525,000 franchi ciò che aveva costato 32 milioni.

Ora è incontestabile che la situazione stessa della linea del Sempione è una delle più vantaggiose e che la sua posizione, come linea di congiunzione dei bacini industriali e commerciali più importanti e come linea obbligatoria di transito del commercio dell'Europa centrale e occidentale con tutto l'Oriente, le assicura un avvenire prospero. I nuovi obbligatarj azionisti hanno dunque in questa occasione dei vantaggi eccezionali, molto più che non restano alla Compagnia che 35 chilometri di ferrovia da costruire dall'altra parte delle Alpi, 40 circa da questa, per terminare gli estremi del Sempione, e il passaggio delle montagne col sistema Fell, o col sistema Agudio, o con un terzo che si dice superiore ai due primi, in attesa del traforo del *Tunnel*.

I progetti meglio studiati e resi

pubblici hanno stabilito che il nuovo capitale domandato dalla Compagnia basterà e ne sarà d'avanzo a terminare la via ed a pagare gl' interessi delle obbligazioni offerte come per tutte le spese supplementari che possono sorgere in un' operazione di tal natura. D' altronde, questo capitale resta completamente intatto e libero da ogni debito dell' antica società, come pure da tutte le spese fatte fino al primo gennaio 1869, le quali sono state completamente saldate. Infine non vi sarà più che un titolo unico, l'obbligazione.

Tali sono i fatti principali sui quali noi appoggiamo la nostra opinione; tutto il resto è per noi, secondario. Così molti premi la cui estrazione è assicurata per il prossimo maggio, dal voto dell' assemblea generale del 31 gennaio scorso e dagli stessi statuti della Compagnia, non avrebbero potuto entrare per nulla in linea di conto ai nostri occhi per determinarci a dare il nostro appoggio a questa sottoscrizione. E benchè si debba convenire che quest' attrattiva è delle più seducenti, poichè un buon numero di soscrittori favoriti dalla sorte potranno nel giorno dell' estrazione guadagnare una fortuna, noi non dobbiamo prendere di mira che il lato economico e lo avvenire riservato all' intrapresa.

Vi è pertanto ancora un' altra considerazione, quella cioè che il sig. conte Adriano de la Vallette, del quale si conosce l'alta intelligenza e l'energica perseveranza, ha consentito, sul voto unanime dei due mila portatori di titoli presenti alla seduta del 31 gennaio, di restare alla testa dell' operazione.

È questa una sicurtà di più perchè la grande opera della via ferrata del Sempione giustamente considerata come il complemento del canale di Suez sia condotta a buon fine.

NOTIZIE

FIRENZE — La *Correspondance Italienne* scrive che il Governo italiano ha ricevuto l'invito ufficiale di prendere parte alla mostra universale di belle arti che dovrà tenersi quest'anno a Monaco sotto l'alto patronato di S. M. il re Luigi II di Baviera. Il Governo del Re è stato pure sollecitato dal Governo neerlandese di prestare il suo benevolo appoggio ad una opera eminentemente filantropica e vantaggiosa per gl' interessi del commercio, ad una grande esposizione internazionale di economia domestica e di oggetti utili alla classe operaia, che il Comitato centrale per l' incoraggiamento delle fabbriche e dell' industria nei Paesi Bassi ha l' intenzione di aprire ad Utrecht nell' autunno prossimo.

— Lo stesso foglio scarta ogni inesatta interpretazione della notizia data ieri relativamente alla Commissione internazionale incaricata di scegliere il punto di congiunzione e di regolare la riunione delle strade ferrate di Francia e quelle d' Italia dalla parte di Nizza. Questa Commissione avrà il mandato esclusivo di concertare il modo ed il punto di congiunzione fra le due reti. In quanto alla scelta della stazione internazionale essa non avrà da occuparsene. La convenzione del 7 maggio 1862, mercè il suo articolo 24, stabilì già che la stazione internazionale debba essere quella di Ventimiglia.

— Sono stati chiamati a Firenze 'ni prefetti per conferire con l'on. ministro dell' interno intorno alla proposta dell' on. Peruzzi per togliere al prefetto la presidenza della deputazione provinciale.

Ci viene riferito che il ministero non sembri alieno dall' accettare questa proposta. *(G. del Pop.)*

FAENZA — La sera del 21 febbraio in un caffè del Borgo d' Urbecco di Faenza alcuni popolani vennero a contesa per gare di partito, e messo mano ai coltelli passarono tra loro a vie di fatto. Fu ferito un tal Donati da sette colpi, irrogatigli da uno dei contendenti, senza però che le ferite fossero gravi. Anche il feritore fu colpito alla testa ed al ventre da colpi di bastone, però senza pericolo di vita. Si arrestarono due dei presenti.

LUGO — Leggesi nel *Ravennate*:

Il Reggente la Prefettura di Ravenna avendo ordinato una verifica di cassa al cassiere della Congregazione di Carità di Lugo, si trovò in essa un deficit di L. 96,000 circa. Il cassiere è fuggito, e si è staccato contro di lui regolare mandato di cattura.

Il fatto ha prodotto molta impressione nel paese e dà luogo a commenti vari.

NAPOLI — Il Vesuvio non è ancora rientrato nella sua calma, come succede ordinariamente dopo le grandi eruzioni. Dal grande cratere si solleva una colonna di fumo bianco. Anche le piccole fenditure, dalle quali nell' ultima eruzione, è uscita gran copia di lava danno segni d' una interna agitazione. La lava si mantiene tuttavia tepida, malgrado che non se ne abbia di nuova da più d'un mese. Il sismografo dell'Osservatorio segnala di quando in quando delle piccole scosse.

VENEZIA — Scrivono da Venezia, alla *Corrispondenza generale austriaca*, che il governo austriaco ha promesso di restituire all' Italia, per quanto sarà possibile, anche gli oggetti tolti dall' arsenale di Venezia prima degli anni 1859 e 1866, cosicchè intorno a siffatta questione esisterebbe ora pieno accordo fra i due governi.

ROMA — Ecco l' elenco esatto delle commutazioni di pena fatte, nella seduta del 20 corrente, dal tribunale della sacra romana consulta pei condannati del processo Ajani.

Fu commutata la pena di morte in quella della galera a vita, per Ajani e Luzzi;

Fu commutata la pena della galera a vita in quella della galera a 20 anni, per Sterbini, Goretti, Sabatini, Goretti, Sabatini Giuseppe, Carpaneti, Tolucci;

Fu ridotta la pena da 7 a 5 anni di galera pei minorenni Crescenzi, Sabatini Giovanni, Ceccarelli, Mariotti;

Fu ridotta da 20 a 15 anni per Calcina e Marcucci;

Fu ridotta da 15 a 10 per Leonardi, Martinolli Oreste, Martinolli Ulisse, Raffaeli, Mazza, Pallachini, Magnani, Albanesi;

Furono rimessi in libertà Tedeschi e Dominicali, che erano stati condannati a 5 anni di galera.

GERMANIA — Si lavora con grande attività ai bacini per la marina da guerra federale germanica, scavati ad Happens, nell' Oldenburgo. Vi sono occupati 1000 operai, che nell' estate saranno portati a 5000. In maggio, il re Guglielmo andrà ad inaugurare quel porto, il quale non verrà aperto che il prossimo autunno.

SPAGNA — Si parla, dice la *France*, di una nuova protesta indirizzata dall' ex-regina Isabella a tutte le potenze europee per la rivendicazione dei suoi diritti e di quelli di suo figlio alla corona di Spagna.

Dicesi che il Governo provvisorio ricevette dal Gabinetto inglese una nota poco favorevole alla candidatura del re don Ferdinando di Portogallo.

Scrivono da Madrid alla *France* citata che si tratta di mandare il generale Prim a Cuba per soffocarvi l' insurrezione.

Una lettera da Madrid alla *Patrie* in data del 19, dice che la maggioranza delle Cortes, dietro il rifiuto del re Ferdinando, si mostra apertamente favorevole alla candidatura del duca di Montpensier, che viene riguardata come un rimedio eroico e un pegno di sicurezza per le istituzioni liberali emanate dalla rivoluzione.

TURCHIA — Secondo un dispaccio dell' *Indèpendance*, il motivo dei dissidii tra Persia e Turchia è che questa vuole impedire a quella di costruire fortificazioni presso la frontiera.

CUBA — Leggiamo nella *Libertè*:

Le notizie di Cuba fanno presentire che quell' isola sta per ricuperare la sua indipendenza. La maggior parte dell' isola è in piena rivoluzione, ed è probabile che le truppe spagnuole saranno impotenti a comprimere il moto insurrezionale.

Cronaca locale e fatti vari

Ieri, siccome preannunciammo, si è aperta la Corte d' Assisie la quale è presieduta dal signor Calgarini consigliere d' appello.

Per ragioni di pubblica decenza si è trattata a porte chiuse, la Causa del detenuto Giuseppe Meneghini, del fu Giuseppe, detto *Pindolon*, d' anni 26, ammogliato con prole, operaio di Boccaleone e, giusta l' atto d' accusa, imputato di mancato stupro violento.

Dal verdetto dei giurati però venne esso ritenuto colpevole invece di oltraggio al pudore, seguito in privato, la mattina del 30 luglio 1868, nel territorio di Boccaleone e nella possessione denominata *Arginello*, in pregiudizio della giovane E. T. d'anni 20.

La Corte quindi lo ha condannato al carcere per mesi tre decorribili dal giorno dell' arresto ed alla multa di lire 60.

— Il nostro Concittadino *sig. avvocato Silvio Zeni* giovane operoso negli studi scientifici ed economici, ha pubblicato la seguente Circolare:

Onorevole Signore

Mosso dal pensiero di rendere popolare l' importantissimo argomento delle imposte, ho scritto un libro in cui ho tentato di svolgere le molteplici quistioni politico-finanziarie, di combattere i pregiudizî in fatto di tasse, e di rivelarne gli abusi presso le varie nazioni.

Questo mio lavoro porta per titolo — *Le imposte ed il loro sviluppo storico e razionale* — e costituirà un vol. in 8° reale di pag. 250 circa.

Ne verrà intrapresa la stampa, appena si abbia un numero di sottoscrizioni sufficiente a sostenerne le spese.

Il libro costerà L. 3 in Ferrara, L. 3. 50 franco di posta pel rimanente d' Italia, e per l'estero L. 3. 75. Verrà

pagato affatto della consegna dai Signori Associati di questa città, e dagli altri mediante Vaglia postale affrancato e diretto all' autore.

Confido che la S. V. vorrà onorarmi della sua firma ed ho in pregio di dichiararmi

Di Lei

Ferrara 24 febbraio 1869.

Dev.mo Obbl.mo

SILVIO ZENI

Ieri sera il 3° saggio drammatico dato dalle graziose e brave alunne della distinta signora Maestra *Maccolini*, nella sala del Palazzo Pareschi, a profitto degli Asili d' infanzia, è riescito bene come i precedenti.

La sala era affollatissima.

Nella scorsa notte i ladri sono penetrati nello Studio del Banchiere Grossi nel Palazzo Aventi, e nonostante tutti gli sforzi da essi praticati, come rilevasi dalle traccie, per fare un ricco botino non sono riesciti che a involare circa L. 300 che si trovavano in una scrivania.

SETTA RUSSA. — Scrivesi da Pietroburgo alla *Correspondance Bullier*:

Il governo russo ha scoperto una vasta cospirazione nella quale si trovò compromessa tutta la vecchia setta religiosa degli skopti (castrati), che è molto numerosa in Prussia.

Il capo di questa setta, di nome Massimo Kowzine Plotizine, negoziante della città di Morchansky, ricco di parecchi milioni, fu arrestato. Nella sua casa, si trovarono nove donne crudelmente mutilate e i ritratti dei celebri capi di castrati in Russia, come Selivanoff, Chiloff o Pietro III, il marito della famosa imperatrice Caterina II°. Nella casa del capo della setta dei castrati di tutta la Russia, si trovarono dei mucchi d'oro chiusi in barili. Trovaronsi inoltre 10 milioni di rubli (40 milioni di franchi) in biglietti di banca.

Questo tesoro considerevole è il capitale sociale di tutta la setta. Si è coll' aiuto di queste immense ricchezze che gli skoptzi riescivano e riescono ancora a legare le mani del governo, il quale si sforzò da lungo tempo di sterminare questa setta. La casa ed il deposito di tanti capitali sono attualmente sotto la sorveglianza della truppa. La corrispondenza di Kowzmine con gli altri dignatarii della setta a Pietroburgo ed in Siberia fu sequestrata. Un certo Ermolao Egoroff-Tretiakoff, milionario notissimo e dimorante a Pietroburgo, appartenente a questa setta, fu pure arrestato.

Quest'oro fu raccolto, fra tutti i settari, in favore del governo che dovcasi sostituire in Russia all'attuale governo, per cambiare l'ordine esistente di cose e per inaugurare l'èra dei castrati.

Tale scoperta preoccupa vivamente il governo, che ha di già nominata una Commissione d'inchiesta, composta di alti dignitarii. Assicurasi che il capitale sociale degli skoptzi ascende a parecchie decine di milioni di rubli. La città di Mosehansky è considerata come la Gerusalemme, e il villaggio di Sosnovka come la Mecca di tal setta, tanto strana quanto antica in Russia. La residenza del grande capo Kowzmine Plotizine abbraccia tutto un quartiere della città di Morchansky; essa è un labirinto impenetrabile.

Nella casa di Plotine, come dicemmo, trovaronsi nove donne mutilate; una di esse donne è la stessa sorella di Plotizine; essa ha le mammelle tagliate e le loro piaghe cauterizzate con ferro rovente.

La *Gazzetta di Pietroburgo* dà i nomi delle donne mutilate. Tutta la popolazione del governo di Taniboh è spaventata da siffatta scoperta, e chiede che i colpevoli vengano giudicati dai nuovi giurì e puniti come i guardiani dei magazzini di sale di Nidji, che comisero un furto considerevole.

I castrati di Morchansky sono intimamente uniti con la setta di Mosca. Sarà assai interessante di sapere gli atti di crudeltà di questi ultimi, la di cui città è considerata come la metropoli della setta.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

25 febbraio 1869

NASCITE. — Maschi 1. — Femmine 2. — Totale 3.

MATRIMONI. — Iesi Abramo di Ferrara, d' anni 24, celibe, trafficante, colla Ancona Augusta di Ferrara, d'anni 20, nubile. — Coen Luciano di Ferrara, d' anni 24, celibe, industriante, colla Castelbolognesi Palmira di Ferrara, d'anni 23, nubile.

MORTI. — Nicolini Cinara di Ferrara, d' anni 40, coniugata. — Gilli Luigia di Ferrara, d'anni 68, vedova. — Ricci Teresa di Ferrara, d'anni 83, vedova.

Inserzione a pagamento

Portomaggiore 25 Febbraio 1869.

Ieri, in mezzo alle lagrime di tutte le anime gentili, fu data sepoltura in Portomaggiore alle spoglie dilette dell' onestissimo giovane *Mella Luigi* di anni 27, vittima di fiero morbo che in pochi di l' ebbe spento! Tale perdita è, e sarà mai sempre compianta, non solo dalla desolata famiglia dell'estinto, la quale aveva in lui il modello dei figli e dei fratelli; ma eziandio da tutti i componenti la Banda musicale, della quale sendo egli alunno, da ciascuno era tenuto in pregio per le amabili sue maniere, e pel candore dell' animo. Nè certamente con minor forza s'infisse la spada del dolore nel cuore agl' infrascritti, i quali cresciuti insieme al perduto amico dagl' innocenti trastulli dell'infanzia, alle discipline delle scuole, vissero poi sempre uniti nel più dolce legame di vera e candida amicizia! — Oh, anima benedetta, dal celeste soggiorno, ove t'aggiri, riguarda a noi che lasciasti nel pianto: e caro ti sia che a ricordanza perenne dell'amore che in vita ci tenne uniti, noi deponiamo questo ultimo e pietoso tributo sul tuo lagrimato sepolcro!

Cavedagna Gaetano - Masini Marco - Ragazzoni Alessandro - Storari Primo.

Telegrafia Privata

Firenze 25. — *Bruxelles* 24. — Il Senato respinse il bilancio del ministro di grazia e giustizia con 25 voti contro 25.

Madrid 25. — Continua la discussione della proposta di ringraziare il governo; è probabile venga oggi votata.

Berlino 25. — Il Reuhstag è convocato per il 4 marzo. La chiusura della Camera per il 6 detto.

Bruxelles 25. — L' *Eco du Parlement* deplora il voto del Senato di ieri.

L' *Etoile belge* considera probabile la dimissione del gabinetto o lo scioglimento del Senato.

Berlino 25 — È interamente priva di fondamento la notizia dell' *Independance belge* del 22 febbraio relativa alla lettera di Bismark a Napoleone.

Vienna 25. — Una circolare del ministro dell' interno ai governatori, ordina misure repressive contro i sacerdoti ordinari episcopali, che violano le leggi confessionali.

Madrid 25. — Le Cortes hanno adottato con 180 voti contro 62 una proposta tendente a proclamare Serrano Capo del potere esecutivo. Egli pronunziò alcune parole di ringraziamento, facendo appello all'unione. La seduta è levata alle ore 2 del mattino.

Parigi 25. — Banca. Aumento numerario milioni 11, tesoro 1|2, conti particolari 1. Diminuzione portafoglio 7 1|3, anticipazioni 1|4, biglietti 4 4|5.

Parigi 25. — Rettificazione della chiusura della Borsa. Italiano 57 50. Dopo Borsa contrattossi 57 60.

Madrid 25. — Cortes. Serrano dice che accetta di essere capo del potere esecutivo per patriottismo e abnegazione, ma non accetterebbe prerogative di potere supremo.

Spera nel concorso della maggioranza e della minoranza, soggiunge che non ha altra ambizione che rientrare nella vita privata, dopo avere adempito al suo dovere verso la patria.

Firenze 25. — *Senato.* Menabrea e Digny presentano alcuni progetti.

Amari fa una interpellanza d' interesse locale cui risponde il ministro dell' istruzione. Approvansi gli articoli del progetto della strada nazionale da Aosta in Francia.

Il ministro dei lavori pubblici dà a Giovanola spiegazioni circa il mantenimento della strada dello Stelvio.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	24	25
Rendita francese 3 0[0	71 45	71 45
» italiana 5 0[0 in cont.	57 25	57 60
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	485 —	485 —
Obbligazioni » »	232 50	233 50
Ferrovie Romane	53 —	50 —
Obbligazioni »	123 —	123 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	53 —	54 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	167 50	168 —
Cambio sull' Italia	3 —	3 1[4
Credito mobiliare francese	290 —	292 —
Vienna. Cambio su Londra	— —	121 85
Londra. Consolidati inglesi	93 1[8	93 1[8

BORSA DI FIRENZE

	24	25
Rendita ital.	59 22 —	59 75 —
Oro	20 70 —	20 70 —

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZOGIORNO VERO DI FERRARA

	ore	m	s
27 *Febbraio*	12.	16.	14.

Osservazioni Meteoriche

26 FEBBRAIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a o° C.	mm 767, 36	mm 766, 85	mm 764, 76	mm 767, 26
Termometro centesimale	o + 8,6	o + 11, 7	o + 12, 1	o + 8, 2
Tensione del vapore acqueo	mm 6, 53	mm 5, 78	mm 5, 55	mm 6, 87
Umidità relativa	o 78, 3	o 56, 3	o 52, 9	o 84, 1
Direz. del vento	NNE	NNE	NNE	NNE
Stato del Cielo	nuvolo	nuvolo	S. Nuv.	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 4. 9		o + 12, 1	
	giorno		*notte*	
Ozono	8, 0		6, 6	

AVVISO
AI SIGNORI ALLEVATORI DI CAVALLI

IL CAVALLO STALLONE St. **Joseph** figlio di St. **Albans** e della Cavalla Fanny, vincitore del **Derby del premio del Re** a Firenze nel 1867, e di molte altre corse, farà in quest' anno la monta al prezzo di franchi cento per ogni Cavalla allo Stabilimento Equino dell' Ill.mo signor marchese Costabili in Consandolo, comune d'Argenta, provincia di Ferrara.

AVVISO
ai Possidenti, Agricoltori ed Industriali

La Casa **WHITHORE, GRIMALDI** e C.a, Ingegneri Meccanici Inglesi Costruttori di Macchine, ha aperto in questa **Città di Ferrara**, a comodità delle Provincie dell' Alta Italia, un Deposito di Macchine, cioè: **Trebbiatoj a Vapore e a Cavallo — Locomobili-Locomotive e Carri per trasporto — Sacrificatori - Erpici — Aratri in ferro**, ed in legno e ferro — **Rastrelli** a cavallo per fieno e strame — **Frangizolle — Seminatrici — Mietitrici — Falciatrici — Frantoi** per biade, panello, seme di lino ecc. — **Trincia** paglia e foraggi — **Molini da grano** a vapore da una e più macine — **Molini** a mano ad uso domestico — **Pompe** d'ogni genere — **Presse** ecc. ecc.

La Casa suddetta accetta commissioni di qualunque Macchina e macchinismo purchè sia conosciuto perfetto ed adottato tanto per uso agricolo, come per quello domestico ed industriale.

Il suddetto **Deposito** è situato nella Piazza dei Pollaiuoli, nel locale detto l'Arsenale, e resta aperto ogni giorno a comodità di chiunque voglia visitarlo, ed anche vedere Macchine in azione.

La suddetta Casa ha stabilito un'**Ufficio Centrale in BOLOGNA in Via Pignatari** — Palazzo Granello N. 1218, ove risiede uno dei **Soci** a guarentigia dei **Committenti.**

APPARTAMENTI d'affittare in via Giovecca e Via Grande parlare col farmacista signor Filippo Navarra.

PRESTITO A PREMII 1866
DELLA
CITTÀ DI MILANO

Emesso in **750,000** Obbligazioni a **10** franchi

GARANTITO DALL'INTERO POSSESSO, E DEGLI INTROITI DIRETTI ED INDIRETTI DAL COMUNE DI MILANO

Il rimborso si fà in **55 anni** e precisamente fino al **1881** sempre ogni **16 Marzo, 16 Giugno, 16 Settembre e 16 Dicembre** con premi di

FRANCHI 100,000

Fr. 50,000 30,000 10,000 1000 500 ecc., ecc.

Ogni Obbligazione viene rimborsata con **un minimo di fr. 10.**
Queste Obbligazioni, le quali si adottano sopra tutto per Regali d' occasioni e feste, piccoli risparmi ecc., sono in vendita presso tutti i Cambia Valute del Regno e dell' Estero, **specialmente a Francoforte sul Meno** al prezzo di **fr. 10 — Talleri 2 20 — flor. 4 40 e flor. aust. 4 in Argento.**

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA VENETO LOMBARDA
COSTITUITA IN **VENEZIA**

allo scopo di agevolare la diretta importazione di

SEME BACHI DEL GIAPPONE PER L'ANNO 1870

L'Associazione è composta dei signori

Conti **Nicola ed Angelo Papadopoli**	VENEZIA
Barone **Gius. Treves dei Bonfili**	"
Angelo Errera e C., banchieri	"
Elia Vivante fu M.	"
Conte **Luigi Camerini**	PADOVA
Cav. **Giac. e Maso frat. Trieste**	"
Cav. **Moise Vita Jacur**	"
Emmanuele Romanin	"
Natale Bonanni	UDINE
Conte **Ferdinando Zucchini**	BOLOGNA
Fratelli Weill-Schott, banchieri	FIRENZE
Aron Pace Norsa	MANTOVA
Augusto Norsa	"
Conte **Aldo Annoni**	MILANO
Barone **Baldassare Galbiati**	"
Figli Weill-Schott e C., banchieri	"
Villa Vimercati e C., "	"
Nobile **Alessandro Besozzi**	"
Cav. **Francesco Basevi**	"
Ing. **Giovanni Bini**	"
Frat. Sconfietti succ. Locatelli	"
T. Pozzi	"
Carlo Antongini	"
Signor **Caliman De-Minerbi** di	TRIESTE

ed apre una sottoscrizione per ricevere dai singoli possidenti e coltivatori commissioni onde importare per loro esclusivo conto **buoni cartoni annuali seme bachi, originari del Giappone**, incaricando degli acquisti il signor **Carlo Antongini** di Milano, esperto bachicultore e pratico del Giappone.

CONDIZIONI:

1.° La sottoscrizione viene stabilita in quote di N. cinque (5) Cartoni cadauna.
2.° Ad ogni quota incomberà l'importo approssimativo di it. Lire cento (L. 100) da pagarsi
it. L. **20** all' atto della sottoscrizione
it. L. **40** dal 1° al 15 giugno
it. L. **20** dal 15 al 31 luglio
ed il **saldo** alla consegna dei Cartoni;
bene inteso però che se il costo risultasse inferiore alle anticipazioni già fatte, l'Associazione rifonderà la differenza ai singoli soscrittori.
3.° Il prezzo dei Cartoni sarà determinato dal loro costo d' origine aggiunte le spese e la provvigione di it. L. due (2) per ogni Cartone e saranno timbrati dalla R. Legazione Italiana al Giappone.
4.° La distribuzione dei Cartoni al loro arrivo avrà luogo coll' intervento di dieci fra i maggiori soscrittori, in quattro centri principali cioè:
Venezia, Milano, Udine e **Padova.**
5.° L' acquisto dei Cartoni si fa in qualità verde o bianca a seconda che il Committente avrà indicato nella Scheda di sottoscrizione.
6.° La sottoscrizione rimarrà aperta dal 15 febbraio al 30 Aprile 1869, presso tutte le Camere di Commercio, i Comizi Agrari delle Provincie Venete e Lombarde, e nei siti che saranno con apposito avviso indicati.

POMATA MISS-WASHINGTON

o infallibile ritrovato del professore **E. Seward** di Nuova-York, 17 ottobre 1830, rigeneratrice dei capelli, della barba e sopraciglia, ne impedisce la caduta, fortifica il bolbo ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salsosa del capo. — Costa L. **4** vaso grande, detto piccolo L. **2**.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

PILLOLE VEGETALI

depurative del sangue e purgative efficacissime contro le **emicranie, pienezza di sangue, emorroidi, capogiri:** 20 anni di successo: con accurata istruzione. Scatola da 18, Cent. **90**, da 36 L. **1. 50**.

Vendesi alla Farmacia GALLEANI, via Meraviglia, 24 in Milano ed in Ferrara unicamente alla Farmacia **Filippo Navarra** la quale contro vaglia postale od in francobolli, spedisce franco a domicilio per tutta la provincia.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*